

attività culturale



inestimabile valore storico, artistico e culturale. Ai nove, riconosciuti dall'Unesco, se ne aggiungono altri, in Italia ed in Europa, altrettanti degni di attenzione e cura. Gli autori si augurano che il lavoro possa offrire un contributo alla conoscenza ed alla valorizzazione di questi luoghi che, nel corso dei secoli, hanno continuato a raccontare la storia di chi li ha voluti, edificati e decorati e di tutti coloro i quali li hanno scoperti e vissuti, e far partecipi i lettori attraverso immagini e parole che possano suggerire pensieri ed evocare emozioni.

(*) *vedi anche pagina 12*

Mercoledì 11 dicembre

proiezione

SACRI MONTI D'ITALIA E SVIZZERA

Relatori : **Franco Restelli** –fotografie
Rosalba Franchi—testi

Il tema trattato nel libro è stato oggetto di particolare attenzione soprattutto dopo la dichiarazione dell'Unesco nel 2003. Il sistema dei Sacri Monti prealpini piemontesi e lombardi, il sistema e non il singolo Sacro Monte, è stato iscritto nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità per il suo

Aula Magna
Università dell'Insubria
Via Dunant, - Varese
ore 21.15
In collaborazione con



nella stessa serata

la Montagna "ispiratrice"

A cura di : **Carlo Meazza**

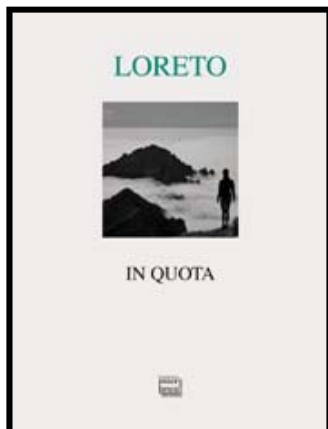
una lettura di poesie da e di **Paola Loreto**
e presentazione del libro

Antonia Pozzi e la montagna

di Marco Dalla Torre

Antonia Pozzi (1912-1938), straordinaria voce lirica del '900, frequentò intensamente la montagna, in Grigna, in Dolomiti, in valle d'Aosta, traendone ispirazione più di ogni altro poeta italiano. Marco Dalla Torre in questo libro ("Antonia Pozzi e la montagna") ne ricostruisce l'attività alpinistica (A.P. ha conosciuto e arrampicato anche con Emilio Comici) e ne indaga la relativa trasfigurazione poetica.

Marco dalla Torre, trentino di origine, laureato in lettere, insegnante, ha pubblicato diversi saggi dedicati ai poeti Clemente Rebora ed Antonia Pozzi. E' socio accademico del GISM (Gruppo Italiano Scrittori di Montagna)



Finalmente una raccolta di poesie sulla montagna. *In quota* è un libro originale che viene a colmare un vuoto nella letteratura contemporanea, perché è al tempo stesso un libro di *poesia* e un libro *sulla montagna*. Non è facile conciliare l'esperienza della montagna con la capacità di esprimere i suoi significati nella scrittura poetica: *In quota* è scritto dal punto di vista di chi le montagne le sale, ma ne fa anche l'oggetto di una meditazione sul senso dell'ascensione/ascesi e sulle suggestioni di un paesaggio che sa essere infinitamente dolce e invitante, ma anche erto, aspro, inquietante, impietoso. Nelle parole di **Enrico Camanni**: «*Si fa presto a dire montagna, e a scrivere di vette cieli e nevi incantate, ma per passare dalla retorica alla poesia serve verità, ed è un mestiere difficile. La salita verso la cima è fatta di luci e ombre, felicità e ansia, incanto e delusione. Proprio come la vita vera, e i suoi misteri*».